

27

cc 3

DDI 13/01/95

Regolamento per la disposizione del
cappresentante facente parte delle Commissioni
di disciplina -

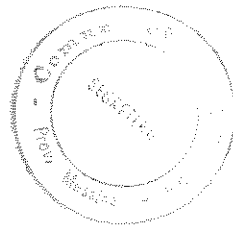
Approvato con delibera/Consiglio N. 3 del 13.1.95
Riconfermato ^{dal CC.R.R.ES} ~~legittimato~~ nella seduta del 9.2.95 ai
nn. 2030/2099.

Pubblicato all'Albo Pretorio dal 07.05.95 al 22.05.95

Entrato in vigore il 23.5.95

Adatti 23.05.95

Il Segretario C. de



[Handwritten signature]

REGOLAMENTO PER LA DESIGNAZIONE DEL RAPPRESENTANTE DEL PERSONALE

FACENTE PARTE DELLA COMMISSIONE DISCIPLINA

ARTICOLO 1

In attesa dell'adozione del nuovo regolamento organico, che dovrà disciplinare le modalità organizzative e il funzionamento della commissione disciplina, per la designazione del rappresentante dei dipendenti nella commissione disciplina si applicheranno le norme del presente regolamento

ARTICOLO 2

Il Sindaco, entro il mese di dicembre di ogni anno, convocherà l'assemblea del personale del comune per la designazione di un dipendente come membro della commissione disciplina.

Il giorno, l'ora e il luogo dell'assemblea dovranno essere portati a conoscenza del personale dell'ente mediante apposito avviso da affiggere all'albo pretorio del comune e da notificare alle OO.SS. aziendali almeno dieci giorni prima della data fissata per l'assemblea.

ARTICOLO 3

Per la validità dell'assemblea è richiesto l'intervento e la presenza almeno della maggioranza dei dipendenti.

Constatata la presenza della maggioranza dei dipendenti il Sindaco o un suo delegato dichiara aperta l'assemblea e l'invita a procedere alla designazione di un presidente, di due scrutatori e di un segretario.

Il presidente dirigerà i lavori dell'assemblea e, assistito dagli scrutatori, le operazioni di voto e di scrutinio.

Dello svolgersi dell'assemblea e delle operazioni di voto e di scrutinio il segretario redigerà apposito verbale, che sottoscritto dal presidente e dagli scrutatori, sarà pubblicato all'albo pretorio e trasmesso alla giunta affinché proceda alla costituzione della commissione disciplina.

ARTICOLO 4

La designazione del rappresentante avverrà mediante votazione a scrutinio segreto. Ogni dipendente vota per un nominativo.

Per la validità della designazione è necessario che alla votazione partecipino almeno la

maggioranza dei dipendenti.

Viene designato il dipendente che riporta il maggior numero di voti. In caso di parità verrà designato il dipendente più anziano per servizio fra quelli che hanno riportato il maggior numero di voti.

Con la stessa procedura e con votazione separata si procederà alla nomina di un sostituto per i casi di assenza o impedimento del titolare.

ARTICOLO 5

Se all'ora fissata non sarà presente la maggioranza dei dipendenti, l'assemblea sarà spostata di un ora, se continuerà a mancare il numero legale il sindaco procederà ad una nuova convocazione con le modalità previste dall'articolo 2.

Al termine dell'assemblea il presidente costituirà il seggio elettorale e darà inizio alle operazioni di voto che avranno la durata di un ora.

Dopo un ora dalla apertura della votazioni il seggio elettorale sarà chiuso e si procederà allo scrutinio e alla proclamazione dei risultati.

Tutte le operazioni, di voto e di scrutinio sono pubbliche.

ARTICOLO 6

La sala per l'assemblea, l'elenco dei dipendenti, il materiale e le attrezzature per l'assemblea e per la votazione sono messi a disposizione dall'amministrazione comunale, che dovrà permettere anche la partecipazione del personale impegnato nei servizi essenziali.

ARTICOLO 7

Per l'anno in corso l'assemblea sarà convocata entro un mese dall'entrata in vigore del presente regolamento.

Per quanto non previsto si applicheranno le norme vigenti dell'Ordinamento EE.LL., dello D.P.R. 3/1957 e dello statuto comunale